

**S. A. P. NA.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A.
Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

**DISCIPLINARE
TECNICO**

ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO DI RIFIUTI
PRESSO SITI ED IMPIANTI DI SMALTIMENTO E/O RECUPERO
UBICATI NELLA REGIONE CAMPANIA (EER 19.12.12; 19.12.10; 19.05.01; 19.05.03)

DISCIPLINARE TECNICO

 <p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli</i></p>	DISCIPLINARE TECNICO
ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO DI RIFIUTI PRESSO SITI ED IMPIANTI DI SMALTIMENTO E/O RECUPERO UBICATI NELLA REGIONE CAMPANIA (EER 19.12.12; 19.12.10; 19.05.01; 19.05.03)	

INDICE

DISCIPLINARE TECNICO	1
ART. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO	3
1.1 TIPOLOGIA DEL RIFIUTO OGGETTO DEL SERVIZIO	3
ART. 2 – INQUADRAMENTO TECNICO AMMINISTRATIVO TMB DI TUFINO	4
2.1 QUADRO AMMINISTRATIVO	4
2.1.1 INQUADRAMENTO DEL COMPLESSO PRODUTTIVO	4
2.1.2 AUTORIZZAZIONI	4
2.2 DESCRIZIONE IMPIANTO	4
ART. 3 – INQUADRAMENTO TECNICO AMMINISTRATIVO TMB DI GIUGLIANO	9
3.1 QUADRO AMMINISTRATIVO	9
3.1.1 INQUADRAMENTO DEL COMPLESSO PRODUTTIVO	9
3.1.2 AUTORIZZAZIONI	9
3.2 DESCRIZIONE IMPIANTO	9
ART. 4 – QUANTITATIVI OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO E DURATA DELL’APPALTO	12
4.1 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	13
ART. 5 – ONERI A CARICO DELL’APPALTATORE	14
ART. 6 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	15
ART. 7 – MODALITA’ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	16
ART. 8 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA	16

 <p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli</i></p>	<p>DISCIPLINARE TECNICO</p>
<p>ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO DI RIFIUTI PRESSO SITI ED IMPIANTI DI SMALTIMENTO E/O RECUPERO UBICATI NELLA REGIONE CAMPANIA (EER 19.12.12; 19.12.10; 19.05.01; 19.05.03)</p>	

ART. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di trasporto dei rifiuti prodotti dai TMB di Giugliano e Tufino e/o quelli stoccati presso le piazzole di stoccaggio in gestione a SAPNA, presso impianti ubicati in regione Campania.

Il trasporto dovrà essere effettuato con mezzi idonei e regolarmente iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per le categorie e classi corrispondenti al servizio svolto.

La S.A.P.NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A.” (in seguito definita più brevemente “Stazione Appaltante”) provvederà al caricamento dei rifiuti, all'interno dei propri impianti, sugli automezzi forniti dall'aggiudicatario.

1.1 TIPOLOGIA DEL RIFIUTO OGGETTO DEL SERVIZIO

I rifiuti da trasportare sono riportati nella tabella seguente:

Tabella 1 rifiuti oggetto del servizio

Descrizione	Codice Europeo Rifiuti (CER)	Note
altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi dalla voce 19 12 11 – <i>frazione secca tritovagliata</i>	EER 19.12.12	Rifiuto non pericoloso
altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi dalla voce 19 12 11 – <i>frazione umida tritovagliata</i>	EER 19.12.12	Rifiuto non pericoloso
parte di rifiuti urbani e simili non compostata	EER 19.05.01	Rifiuto non pericoloso
compost fuori specifica	EER 19.05.03	Rifiuto non pericoloso
rifiuti combustibili (combustibile da rifiuti)	EER 19.12.10	Rifiuto non pericoloso

Si precisa che con il codice EER 19.12.12 sono identificati sia i rifiuti costituiti dal sopravaglio delle attività di tritovagliatura (denominato Frazione Secca Tritovagliata – FST; dimensioni superiori a 40 mm), sia dal sottovaglio (denominato Frazione Umida Tritovagliata – FUT; dimensioni inferiori a 40 mm). Inoltre la FST sarà prodotta in forma sfusa per il conferimento presso il Termovalorizzatore di Acerra, mentre in forma sfusa e/o imballata per le altre destinazioni.

 <p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli</i></p>	DISCIPLINARE TECNICO
ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO DI RIFIUTI PRESSO SITI ED IMPIANTI DI SMALTIMENTO E/O RECUPERO UBICATI NELLA REGIONE CAMPANIA (EER 19.12.12; 19.12.10; 19.05.01; 19.05.03)	

Il rifiuto avente codice EER 19.12.10 è compreso tra i rifiuti oggetto di Accordo di programma con la Regione Campania per lo svuotamento dei siti di stoccaggio di Pascarola e Masseria del Re, eventualmente integrabili con altri siti del territorio campano.

Si evidenzia che, in caso di necessità, la Stazione Appaltante potrà integrare l'elenco dei codici EER nonché quello dei siti di prelievo dei rifiuti.

Le modalità di esecuzione del servizio saranno indicate nei paragrafi seguenti. Il servizio dovrà essere svolto secondo un cronoprogramma redatto dalla Stazione Appaltante, che provvederà ad individuare e stabilire di volta in volta i viaggi da effettuare secondo appositi programmi settimanali.

ART. 2 – INQUADRAMENTO TECNICO AMMINISTRATIVO TMB DI TUFINO

2.1 QUADRO AMMINISTRATIVO

2.1.1 Inquadramento del complesso produttivo

L'insediamento produttivo, sito nel Comune di Tufino (NA), opera il trattamento meccanico biologico dei rifiuti urbani residuali dalla raccolta differenziata (R.U.R.).

L'impianto è autorizzato con A.I.A. della Regione Campania n. 248 del 08.10.2020 per le seguenti operazioni:

Tabella 2 Operazioni autorizzate

Codice IPPC	Tipologia Impianto	Operazioni svolte e autorizzate (secondo Allegato B e/o C alla parte IV del d.lgs.152/06)
5.3.b	recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno	R3, R12, R13

2.1.2 Autorizzazioni

L'impianto è autorizzato con A.I.A. della Regione Campania n. 248 del 08.10.2020 al trattamento meccanico-biologico di 495.300 ton/anno di rifiuti EER 20.03.01, oltre ad attività di compostaggio su rifiuti EER 20.01.08 e 20.02.01, nonché alla messa in riserva/trattamento di rifiuti provenienti da raccolta differenziata (EER 15.01.01-15.01.02-15.01.07-20.01.01-20.01.02-20.01.39).

2.2 DESCRIZIONE IMPIANTO

La seguente sezione riporta la sintesi dell'attuale configurazione funzionale dell'impianto TMB di Tufino (NA).

 <p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli</i></p>	<p>DISCIPLINARE TECNICO</p>
<p>ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO DI RIFIUTI PRESSO SITI ED IMPIANTI DI SMALTIMENTO E/O RECUPERO UBICATI NELLA REGIONE CAMPANIA (EER 19.12.12; 19.12.10; 19.05.01; 19.05.03)</p>	

L'impianto TMB di Tufino è costituito da 3 edifici coperti per la lavorazione del rifiuto indifferenziato in ingresso all'impianto: edificio tritovagliatura e selezione, edificio di stabilizzazione, edificio di raffinazione, nonché da sezioni di impianto dedicate al trattamento delle arie esauste e dei reflui. Nell'area di tritovagliatura e selezione sono presenti 3 linee di lavorazione del rifiuto tal quale in ingresso all'impianto, caratterizzate dalle fasi di lavorazione descritte di seguito.

Il rifiuto conferito viene scaricato nella fossa di ricezione dalla quale, tramite benna, viene inviato alle 3 linee di lavorazione. In ogni linea, il rifiuto viene preliminarmente tritato mediante coltelli al fine di lacerare i sacchi e ridurre le dimensioni dei rifiuti grossolani; a seguito della triturazione, viene sottoposto ad una vagliatura mediante vagli rotanti con fori circolari di dimensione pari a 120 mm. L'operazione di vagliatura genera due flussi: il sopravaglio, costituito dai rifiuti aventi dimensioni superiori ai fori, ed un sottovaglio avente dimensioni inferiori ai fori. Il sopravaglio viene sottoposto ad una deferrizzazione magnetica (i metalli raccolti vengono inviati a recupero) e poi inviato al capannone di caricamento FST. Il sottovaglio viene sottoposto ad un'ulteriore vagliatura mediante vagli rotanti con fori circolari di dimensione pari a 40 mm. Il sopravaglio viene sottoposto anch'esso ad una deferrizzazione magnetica (i metalli raccolti vengono inviati a recupero) e poi inviato al capannone di caricamento FST. Il sottovaglio viene sottoposto anch'esso ad una deferrizzazione magnetica (i metalli raccolti vengono inviati a recupero) e poi inviato al capannone dedicato al deposito preliminare della FUT e alla stabilizzazione per la FUTS.

I sopravagli delle fasi di vagliatura primaria e secondaria costituiscono il rifiuto denominato Frazione Secca Tritovagliata (FST), mentre il rifiuto costituito dal sottovaglio delle due vagliature viene definito Frazione Umida Tritovagliata (FUT): tali denominazioni sono giustificate dal fatto che la prima tipologia di rifiuto (costituita dai materiali con pezzatura maggiore) è caratterizzato da un maggiore potere calorifico, mentre il secondo (costituito dal materiale con pezzatura inferiore a 40 mm e tipicamente più pesante) è caratterizzato da un maggiore contenuto di sostanza organica. Si evidenzia che entrambe le succitate tipologie di rifiuto sono caratterizzate dal codice EER 19.12.12 "altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11" in quanto provengono da un trattamento meccanico dei rifiuti in ingresso all'impianto.

Il processo produttivo sopra descritto genera, a seguito del trattamento dei RSU in ingresso al TMB, circa 71% di FST e circa 29% di FUT.

La FUT viene in parte stabilizzata generando FUTS EER 19.05.01 e in parte mediante processo a mulini attritori (generando la FUTS avente codice EER 19.05.03), in parte stoccata.

2.2.1 Descrizione del processo di produzione della FUTS EER 19.05.03

Il sistema agisce utilizzando due azioni meccaniche nei confronti del rifiuto: l'azione di urto e l'azione di attrito.

La massa di macinazione è costituita da 40 a 60 kg di biglie di acciaio cementato da 2-3 cm di diametro (carica macinante), che sono scagliate ad alta velocità verso le pareti del mulino da martelli in acciaio, solidali all'asse del motore, che ruota a circa 1500 RPM (25 giri/secondo). Le biglie di acciaio, lanciate a velocità superiori a 50 m/s verso la corazza delle giare, incontrano i frammenti di materiale da macinare e li schiacciano sulla superficie della corazza. La pressione di schiacciamento raggiunge circa 1000 atmosfere dalle biglie di acciaio da 20 mm e oltre i 2000 bar per le biglie da 3 cm, come è stato verificato sperimentalmente. Questa prima azione meccanica si esplica come un urto. L'impatto delle sfere di acciaio determina la distruzione mediante fratturazione dei materiali fragili, mentre i materiali elastici ricchi di acqua subiscono una compressione violentissima ed estremamente rapida, che spinge l'acqua a essere espulsa velocemente. L'acqua si presenta sotto forma di aerosol, che viene aspirato dal sistema di trattamento dell'aria ed evacuato. In contemporanea, altre biglie raggiungono le particelle di materiale già ridotto del suo contenuto di acqua e

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli</i></p>	<p>DISCIPLINARE TECNICO</p>
<p>ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO DI RIFIUTI PRESSO SITI ED IMPIANTI DI SMALTIMENTO E/O RECUPERO UBICATI NELLA REGIONE CAMPANIA (EER 19.12.12; 19.12.10; 19.05.01; 19.05.03)</p>	

le trascinano lungo la superficie della giara. Questa seconda azione meccanica si esplica come un'azione di attrito che sfibra i materiali vegetali e organici in genere.

Il rifiuto in uscita dai mulini risulta pertanto, a seguito dei processi descritti, con ridotto contenuto di sostanza organica e di acqua.

Viene di seguito riportato lo schema di funzionamento attuale del TMB.

 <p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli</i></p>	<p>DISCIPLINARE TECNICO</p>
<p>ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO DI RIFIUTI PRESSO SITI ED IMPIANTI DI SMALTIMENTO E/O RECUPERO UBICATI NELLA REGIONE CAMPANIA (EER 19.12.12; 19.12.10; 19.05.01; 19.05.03)</p>	

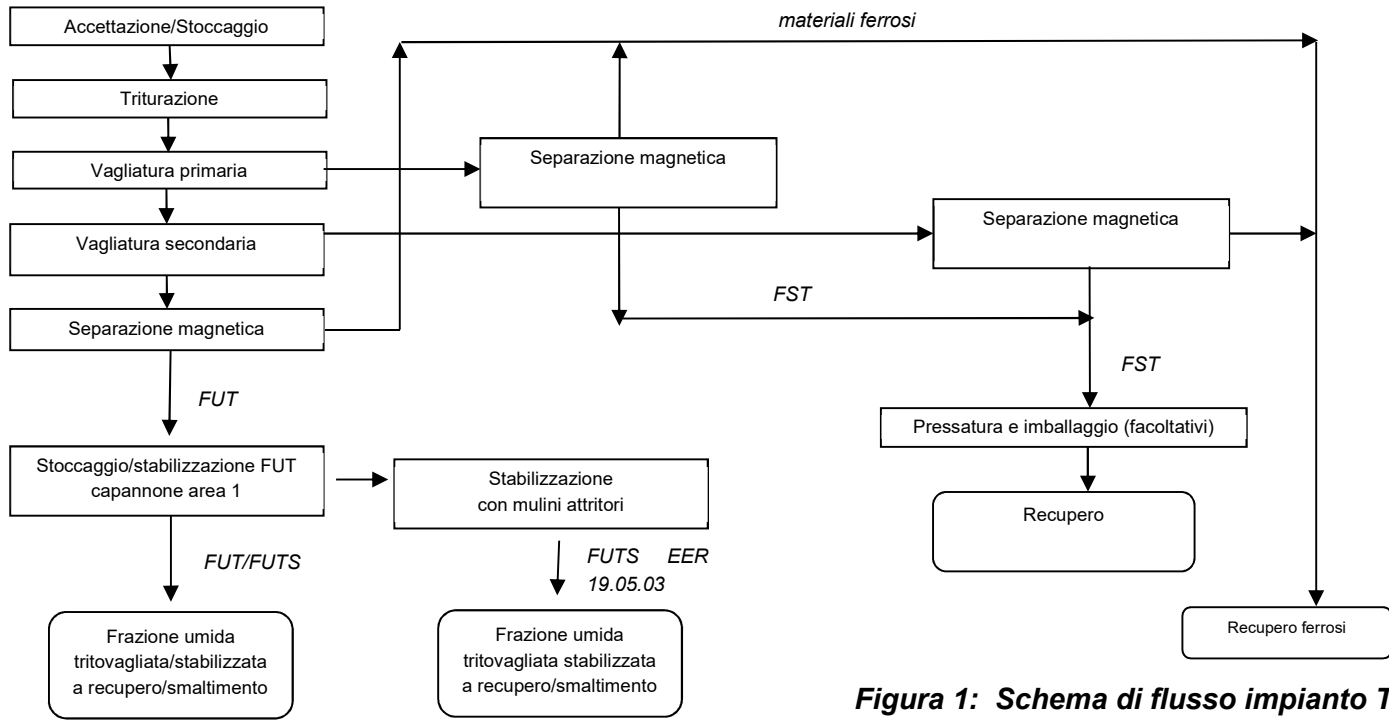


Figura 1: Schema di flusso impianto TMB Tufino

 <p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli</p>	DISCIPLINARE TECNICO
ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO DI RIFIUTI PRESSO SITI ED IMPIANTI DI SMALTIMENTO E/O RECUPERO UBICATI NELLA REGIONE CAMPANIA (EER 19.12.12; 19.12.10; 19.05.01; 19.05.03)	

ART. 3 – INQUADRAMENTO TECNICO AMMINISTRATIVO TMB DI GIUGLIANO

3.1 QUADRO AMMINISTRATIVO

3.1.1 Inquadramento del complesso produttivo

L'insediamento produttivo, sito nel Comune di Giugliano in Campania (NA), opera il trattamento meccanico biologico dei rifiuti urbani residuali dalla raccolta differenziata (R.U.R.).

L'impianto è autorizzato con A.I.A. della Regione Campania n. 247 del 08.10.2020 per le seguenti operazioni:

Tabella 3 Operazioni autorizzate

Codice IPPC	Tipologia Impianto	Operazioni svolte e autorizzate (secondo Allegato B e/o C alla parte IV del d.lgs.152/06)
5.3.b	recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno	R3, R12, R13

3.1.2 Autorizzazioni

L'impianto è autorizzato con A.I.A. della Regione Campania n. 247 del 08.10.2020 al trattamento meccanico-biologico di 451.500 ton/anno di rifiuti EER 20.03.01, oltre ad attività di compostaggio su rifiuti EER 20.01.08 e 20.02.01, nonché alla messa in riserva/trattamento di rifiuti provenienti da raccolta differenziata (EER 15.01.01-15.01.02-15.01.07-20.01.01-20.01.02-20.01.39).

3.2 DESCRIZIONE IMPIANTO

La seguente sezione riporta la sintesi dell'attuale configurazione funzionale dell'impianto TMB di Giugliano in Campania (NA).

L'impianto TMB di Giugliano è costituito da 3 edifici coperti per la lavorazione del rifiuto tal quale in ingresso all'impianto: edificio tritovagliatura e selezione, edificio di stabilizzazione, edificio di raffinazione, nonché da sezioni di impianto dedicate al trattamento delle arie esauste e dei reflui. Nell'area di tritovagliatura e selezione sono presenti 3 linee di lavorazione del rifiuto tal quale in ingresso all'impianto caratterizzate dalle fasi di lavorazione descritte di seguito.

Il rifiuto conferito viene scaricato nella fossa di ricezione dalla quale, tramite benna, viene inviato alle 3 linee di lavorazione. In ogni linea, il rifiuto viene preliminarmente triturato mediante coltelli al fine di lacerare i sacchi e ridurre le dimensioni dei rifiuti grossolani; a seguito della triturazione, viene sottoposto ad una vagliatura mediante vagli rotanti con fori circolari di dimensione pari a 150 mm. L'operazione di vagliatura genera due flussi: il sopravaglio, costituito dai rifiuti aventi dimensioni superiori ai fori, ed un sottovaglio avente dimensioni inferiori ai fori. Il sopravaglio viene sottoposto ad una deferrizzazione magnetica (i metalli raccolti

 <p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli</i></p>	<p>DISCIPLINARE TECNICO</p>
<p>ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO DI RIFIUTI PRESSO SITI ED IMPIANTI DI SMALTIMENTO E/O RECUPERO UBICATI NELLA REGIONE CAMPANIA (EER 19.12.12; 19.12.10; 19.05.01; 19.05.03)</p>	

vengono inviati a recupero) e poi inviato al capannone di caricamento FST. Il sottovaglio viene sottoposto ad un'ulteriore vagliatura mediante vagli rotanti con fori circolari di dimensione pari a 40 mm. Il sopravaglio viene sottoposto anch'esso ad una deferrizzazione magnetica (i metalli raccolti vengono inviati a recupero) e poi inviato al capannone di caricamento FST. Il sottovaglio viene sottoposto anch'esso ad una deferrizzazione magnetica (i metalli raccolti vengono inviati a recupero) e poi inviato ai capannoni dedicati al deposito preliminare della FUT e alla stabilizzazione per la FUTS.

I sopravagli delle fasi di vagliatura primaria e secondaria costituiscono il rifiuto denominato Frazione Secca Tritovagliata (FST), mentre il rifiuto costituito dal sottovaglio delle due vagliature viene definito Frazione Umida Tritovagliata (FUT): tali denominazioni sono giustificate dal fatto che la prima tipologia di rifiuto (costituita dai materiali con pezzatura maggiore) è caratterizzato da un maggiore potere calorifico, mentre il secondo (costituito dal materiale con pezzatura inferiore a 40 mm e tipicamente più pesante) è caratterizzato da un maggiore contenuto di sostanza organica. Si evidenzia che entrambe le succitate tipologie di rifiuto sono caratterizzate dal codice CER 19.12.12 "altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11" in quanto provengono da un trattamento meccanico dei rifiuti in ingresso all'impianto.

Il processo produttivo sopra descritto genera, a seguito del trattamento dei RSU in ingresso al TMB, circa 70% di FST e circa 30% di FUT.

La FUT viene attualmente stabilizzata aerobicamente generando la FUTS avente codice EER 19.05.01.

Viene di seguito riportato lo schema di funzionamento attuale del TMB.

 <p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli</i></p>	<p align="center">DISCIPLINARE TECNICO</p>
<p align="center">ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO DI RIFIUTI PRESSO SITI ED IMPIANTI DI SMALTIMENTO E/O RECUPERO UBICATI NELLA REGIONE CAMPANIA (EER 19.12.12; 19.12.10; 19.05.01; 19.05.03)</p>	

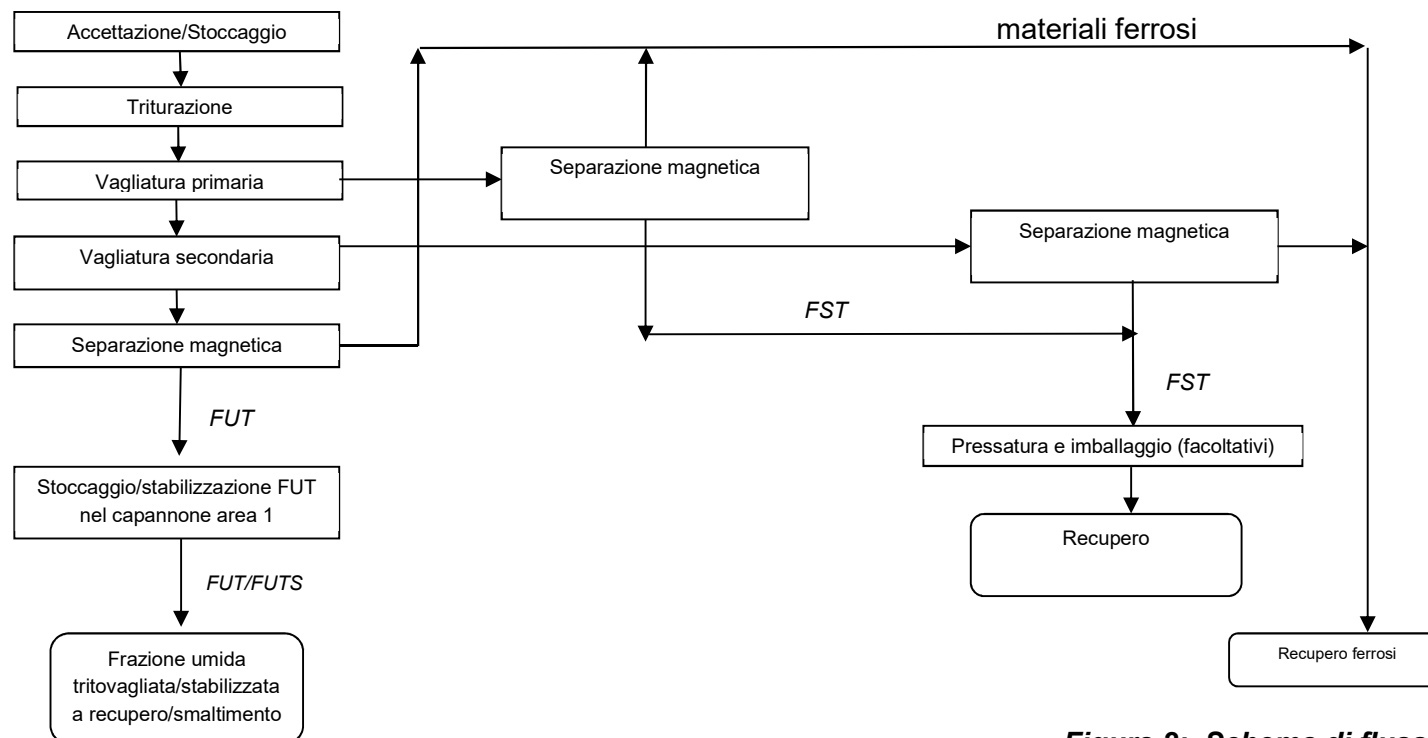


Figura 2: Schema di flusso impianto TMB Giugliano



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

DISCIPLINARE TECNICO

ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO DI RIFIUTI
PRESSO SITI ED IMPIANTI DI SMALTIMENTO E/O RECUPERO
UBICATI NELLA REGIONE CAMPANIA (EER 19.12.12; 19.12.10;
19.05.01; 19.05.03)

ART. 4 – QUANTITATIVI OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO E DURATA DELL'APPALTO

I rifiuti oggetto del presente appalto sono prevalentemente tre: la frazione umida tritovagliata (FUT), la frazione secca tritovagliata (FST) e la frazione umida tritovagliata stabilizzata (FUTS) prodotti dai TMB. La frazione umida tritovagliata stabilizzata raffinata, avente EER 19.05.03 è stata prevista, il cui processo produttivo è in fase di avvio.

Si evidenzia che di seguito verranno esposti i quantitativi di rifiuto da evacuare complessivamente dai TMB di GIUGLIANO e TUFINO non avendo rilievo, per il servizio in appalto, il luogo di caricamento del rifiuto. Pertanto non esistono prescrizioni minime in relazione al quantitativo di rifiuto da evacuare presso i singoli impianti.

Relativamente ai trasporti dei rifiuti prodotti dai predetti TMB, questi, alla data di pubblicazione del presente documento, sono effettuati in prevalenza dai TMB al Termovalorizzatore (TMV) di Acerra.

Il rifiuto oggetto del servizio è in parte la FST prodotta in forma sfusa per un quantitativo di circa 150.000 - 180.000 ton complessive annue. Si precisa che il TMV di Acerra è sottoposto a fermi manutentivi periodici, pertanto, i trasporti presso tale impianto non sono costanti: in particolare quando il TMV lavora a 3 linee di combustione i trasporti sono compresi tra i 25 – 35 viaggi giornalieri, mentre durante i fermi manutentivi (2 linee di combustione – per circa 4 / 5 mesi all'anno) i trasporti sono compresi tra i 10 – 20 viaggi giornalieri. Si precisa che i trasporti dovranno essere effettuati anche la domenica e i giorni festivi.

Si precisa, altresì, che è previsto per il mese di Agosto 2023 la fermata di tutte e tre le linee di combustione del termovalorizzatore di Acerra, motivo per il quale potrebbe essere necessario, durante quel periodo (stimato in circa due settimane) trasportare la FST prodotta dai TMB, non più presso il termovalorizzatore, bensì presso siti di stoccaggio indicati dalla presente SA e allo stato attuale non ancora individuati.

In aggiunta ai rifiuti prodotti giornalmente dai TMB la presente Stazione Appaltante sulla base di accordi sottoscritti con la Regione Campania o con altri Enti definiti o in via di definizione ha la necessità di trasportare anche rifiuti diversi da quelli fin qui evidenziati, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo i rifiuti stoccati in balle sulle piazzole di stoccaggio in gestione alla Sapna presso impianti regionali di volta in volta individuati dalla presente Stazione appaltante.

I quantitativi del presente servizio sono stimati pari a circa 660.000 ton di FST annui, per un totale di **1.320.000,00 ton.**

La ditta aggiudicataria riceverà i corrispettivi solo per i quantitativi effettivamente trasportati, che potranno essere anche inferiori a quelli indicati nella presente documentazione essendo gli stessi frutto di stime.

La ditta aggiudicataria del servizio dovrà garantire, nell'esecuzione del servizio, la massima flessibilità alla Stazione Appaltante, intesa nel senso di rispondere con tempestività alle esigenze che di volta in volta saranno da questa palesate.

Si precisa che la Stazione Appaltante potrà richiedere l'espletamento di servizi supplementari quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, attività di caricamento balle presso i siti di stoccaggio, pressatura ed imballaggio della FST presso i TMB, la cui valorizzazione economica sarà effettuata mediante sottoscrizione di verbale per concordamento di un nuovo prezzo ai sensi dell'art 106 del D. Lgs 50/2016.

La durata dell'appalto è fissata in mesi 24 a partire dalla data di effettivo inizio delle attività che dovrà risultare da apposito verbale redatto in contraddittorio, salvo esaurimento, prima della scadenza contrattuale, dell'importo contrattuale.



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

DISCIPLINARE TECNICO

ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO DI RIFIUTI
PRESSO SITI ED IMPIANTI DI SMALTIMENTO E/O RECUPERO
UBICATI NELLA REGIONE CAMPANIA (EER 19.12.12; 19.12.10;
19.05.01; 19.05.03)

Al solo fine di consentire la prosecuzione delle attività di trasporto di rifiuti fino all'aggiudicazione di un nuovo appalto inerente il medesimo servizio è, altresì, facoltà del Committente richiedere all'impresa aggiudicataria la prosecuzione delle prestazioni oggetto dello stesso sino al raggiungimento dell'importo complessivo posto a base di gara.

Si rappresenta che l'art. 14, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2016 n. 6, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 22 del 5 aprile 2016, ha stabilito che "in fase transitoria di riordino del ciclo dei rifiuti, in attesa degli affidamenti che saranno disposti dagli Enti di Governo negli ambiti ottimali, proseguono le attività attribuite alle società provinciali ai sensi delle norme vigenti". Pertanto, il Committente continuerà a svolgere la propria attività istituzionale, sulla base del disposto normativo, fino all'eventuale individuazione di un nuovo gestore del servizio.

Ciò premesso, si rappresenta che la presente procedura di gara è subordinata alle disposizioni di cui all'art. 40 della L. R. n. 26 maggio 2016, n. 14, pubblicata nel B.U.R.C. n. 33 del 26 Maggio 2016, pertanto qualora la cessazione delle competenze del Committente dovesse intervenire durante l'espletamento della presente procedura di affidamento ovvero prima della stipulazione del contratto ovvero durante la sua esecuzione, il nuovo gestore del servizio avrà la facoltà di proseguire o di non proseguire nelle attività inerenti l'appalto.

L'inizio del servizio è previsto, presumibilmente, per il **01.09.2022**.

Il R.U.P. potrà autorizzare, divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, l'esecuzione anticipata delle prestazioni oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del D. Lgs. 50/2016.

4.1 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Alla data di pubblicazione del presente documento il servizio oggetto della procedura di gara prevede il trasporto di rifiuti sulla tratta TMB – TMV di Acerra e quello dalle piazzole in gestione Sapna.

Allo stato attuale è stato firmato, in data 08.02.2022, un Accordo di Programma con Città Metropolitana di Napoli e la Regione Campania per il trasporto in capo a SAPNA di 300.000 ton di rifiuto proveniente dal sito di stoccaggio balle (EER 19.12.12/EER 19.12.10) sito in località Pascarola nel Comune di Caivano (NA) e diretto all'impianto CSS di Caivano (NA) da effettuarsi in circa 300 giorni, su 6 giorni settimanali, salvo diversa programmazione.

Nel medesimo accordo è previsto il trasporto di circa 400.000 ton rifiuto dal sito di stoccaggio balle (EER 19.12.12/EER 19.12.10) ubicato in località Masseria del Re, nel comune di Giugliano in Campania (NA) con destino l'impianto in fase di realizzazione nell'area Ex-Enel nel medesimo comune da effettuarsi in circa 720 giorni, su 6 giorni a settimana, salvo diversa programmazione.

I quantitativi stimati sono pari a **660.000 ton** complessive annue così suddivise:

180.000 ton (TMB GIUGLIANO/TUFINO-TMV ACERRA) + **280.000 ton** (Sito PASCAROLA – IMPIANTO DI CSS DI CAIVANO) + **200.000 ton** (Sito MASSERIA DEL RE – IMPIANTO area Ex Enel GIUGLIANO in via di realizzazione).

Trattandosi di un appalto pari a 24 mesi i quantitativi complessivi dell'appalto sono pari al doppio, ovvero a circa **1.320.000,00 ton**.



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

DISCIPLINARE TECNICO

ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO DI RIFIUTI
PRESSO SITI ED IMPIANTI DI SMALTIMENTO E/O RECUPERO
UBICATI NELLA REGIONE CAMPANIA (EER 19.12.12; 19.12.10;
19.05.01; 19.05.03)

I mezzi necessari alla corretta esecuzione del servizio sono di seguito riportati:

- almeno 20 automezzi del tipo walking – floor (piano mobile) con relative motrici, per singolo aggiudicatario.

Tenuto conto che il presente appalto prevede la possibilità di trasportare diverse tipologie di rifiuti e che le destinazioni possono variare, la ditta aggiudicataria dovrà avere la disponibilità anche di altre tipologie di automezzi diverse dal tipo walking-floor (centinati, vasche a tenuta).

Resta inteso che l'impresa aggiudicataria si impegna a sostituire gli eventuali mezzi indisponibili (per rotture, manutenzioni ecc.) al fine di garantire sempre e comunque il numero di mezzi richiesti.

E' necessaria l'iscrizione all'albo degli autotrasportatori di cose per conto terzi e l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nella categoria 4 classe A.

Si fa presente che i mezzi destinati al TMV di Acerra, caricati con la FST in forma sfusa, trasportano mediamente circa 18 ton a viaggio. Si precisa, comunque, che non è possibile garantire un peso minimo, in quanto esso è funzione di variabili non dipendenti da questa stazione appaltante (tipologia di rifiuti in ingresso, condizioni climatiche ecc.).

Ciò premesso si specifica che ad esclusione della tratta dai TMB di TUFINO/GIUGLIANO al Termovalorizzatore di Acerra (in cui come sopra riportato il carico di ogni singolo mezzo è di circa 18 ton), la valorizzazione economica per il raggiungimento del prezzo €/ton di tutte le altre tratte è stata calcolata ipotizzando un carico pari a circa 28 ton.

L'impresa aggiudicataria dovrà destinare, quotidianamente, ad uso esclusivo del presente appalto un numero di pari a 20 in base alle esigenze che verranno comunicate dal Committente. L'elenco delle targhe degli automezzi utilizzati dovrà essere comunicato dall'impresa aggiudicataria ogni venerdì, per l'espletamento del servizio nei successivi 7 giorni. Eventuali variazioni dovranno essere comunicate con almeno 12 ore di anticipo e opportunamente motivate.

Si precisa che il programma giornaliero dei conferimenti presso il TMV di Acerra, predisposto dalla Regione Campania, prevede il conferimento nell'arco delle 24 ore, mentre la Stazione Appaltante al fine di poter ottimizzare le operazioni dei TMB stabilisce che il caricamento debba essere effettuato prevalentemente durante le ore notturne, sia perché è il momento nel quale lo scarico al termovalorizzatore è più fluido sia perché è necessario effettuare le attività di manutenzione necessarie al corretto funzionamento degli impianti durante le ore diurne.

Si specifica, in particolar modo, che rispetto al programma regionale assegnato, devono essere effettuati, ogni giorno, **almeno 10 carichi dalle ore 22:00 del giorno precedente alle ore 8:00 del giorno indicato dal programma regionale stesso, salvo diverse indicazioni della S.A..**

ART. 5 – ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Si riportano di seguito i principali oneri a carico dell'appaltatore:

- I rifiuti dovranno essere scaricati mediante tutti gli accorgimenti atti a garantire la tutela delle matrici ambientali e dovranno soddisfare tutte le eventuali prescrizioni che dovessero essere indicate dagli organi di controllo (ARPAC, ASL ecc.);



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

DISCIPLINARE TECNICO

ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO DI RIFIUTI
PRESSO SITI ED IMPIANTI DI SMALTIMENTO E/O RECUPERO
UBICATI NELLA REGIONE CAMPANIA (EER 19.12.12; 19.12.10;
19.05.01; 19.05.03)

- **L'appaltatore dovrà munirsi dei permessi di circolazione durante i giorni sottoposti al blocco della circolazione dei mezzi pesanti al fine di garantire il servizio di trasporto 365 giorni all'anno: le spese per l'ottenimento dei permessi sono a carico dell'appaltatore.**
- **Tutti gli automezzi utilizzati per il servizio dovranno essere dotati di sistema GPS per la localizzazione e per la trasmissione dei dati dei mezzi, e dovranno essere fornite al Committente le password e tutte le informazioni necessarie per la consultazione dei dati in qualsiasi momento**
- **Tutti gli automezzi dovranno essere dotati di tutti gli accorgimenti tecnici e di sicurezza atti ad impedire la dispersione, il gocciolamento dei rifiuti, la fuoriuscita di esalazioni moleste nonché a garantire la protezione dei rifiuti da agenti atmosferici. Inoltre, tutti i veicoli utilizzati devono essere di categoria non inferiore ad Euro 6, per concorrere al raggiungimento degli obiettivi della Direttiva 2019/1161/UE "veicoli puliti" anche per il seguente appalto**

ART. 6 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

La ditta affidataria dovrà comunicare il nominativo di un proprio Responsabile (con l'indicazione dei turni di reperibilità) che dovrà coordinarsi con il referente della Stazione Appaltante per tutti i rapporti relativi all'esecuzione del contratto ed alla sua efficace applicazione per la migliore resa del servizio inclusi quelli inerenti eventuali contestazioni circa il corretto svolgimento del servizio, per tutta la durata prevista dal contratto.

Il predetto Responsabile dovrà garantire la sua reperibilità in qualsiasi ora sia di giorno che di notte, ivi inclusi i giorni festivi e prefestivi, al recapito ed al numero telefonico resi disponibili preventivamente alla Stazione Appaltante dalla ditta affidataria, affinché quest'ultima possa disporre con tempestività ed urgenza quanto disposto dalla stessa Stazione Appaltante. Pertanto il responsabile della ditta affidataria dovrà fornire a tal fine il numero telefonico, sia relativo alla linea fissa che radiomobile (cellulare), nonché l'indirizzo di posta elettronica e-mail. Il recapito telefonico di rete fissa dovrà essere attivo durante i normali orari di ufficio e il recapito telefonico cellulare dovrà essere attivo sia di giorno che di notte, 24 ore su 24, tutti i giorni della settimana compresi i festivi. Le comunicazioni nei confronti della ditta affidataria effettuate per il tramite della figura del Responsabile da questa nominato si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti di legge mediante l'invio di comunicazione a mezzo e-mail.

La ditta affidataria è tenuta a dare preventiva comunicazione tramite pec alla Stazione Appaltante di ogni variazione del nominativo, recapito o numero telefonico del suddetto Responsabile.

Copia delle autorizzazioni, iscrizioni agli Albi di riferimento, etc., dovranno essere consegnate alla Stazione Appaltante insieme all'offerta e comunque prima dell'inizio del servizio.

La ditta affidataria dovrà uniformarsi agli ordini scritti ed alle istruzioni che saranno impartite dalla Stazione Appaltante in funzione delle esigenze gestionali di quest'ultima.

La richiesta dei servizi di trasporto da effettuare sarà trasmessa dalla Stazione Appaltante con cadenza settimanale e/o dalla Regione Campania. Tale programmazione dei servizi potrà essere modificata anche con preavviso di 4 ore dalla Stazione Appaltante, in base a sopraggiunte proprie necessità senza che la ditta affidataria abbia nulla da richiedere alla Società.

Le varie prestazioni, e/o le loro modifiche definite, potranno essere richieste anche telefonicamente dal personale autorizzato dalla Stazione Appaltante ed eventualmente perfezionate con ordini scritti.

La ditta affidataria dovrà attenersi esclusivamente alle direttive impartite da incaricati della Stazione Appaltante, e ad essa fare riferimento sia in caso di richieste di prestazioni d'opera non contemplate dal servizio da parte del personale della committenza della Stazione Appaltante, sia per qualsiasi necessità e/o chiarimento che dovesse essere necessario durante l'esecuzione dei servizi ordinati.



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

DISCIPLINARE TECNICO

ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO DI RIFIUTI
PRESSO SITI ED IMPIANTI DI SMALTIMENTO E/O RECUPERO
UBICATI NELLA REGIONE CAMPANIA (EER 19.12.12; 19.12.10;
19.05.01; 19.05.03)

La ditta affidataria sarà sempre responsabile di tutte le singole fasi connesse all'esecuzione del servizio di trasporto del rifiuto. Essa si impegna ad assicurare l'esecuzione del servizio, con la diligenza del buon padre di famiglia ed in ottemperanza delle vigenti norme nazionali.

La ditta affidataria dovrà rispettare i giorni e gli orari di scarico indicati dal Committente, nonché i giorni e gli orari di scarico comunicati dagli impianti di destino, senza poter eccepire alcunché.

Il personale della ditta affidataria dovrà essere munito di tutti i Dispositivi di Protezione Individuali necessari allo svolgimento del servizio.

Tutti gli automezzi dovranno essere sottoposti a bonifiche e pulizia esterna-interna da effettuarsi tutte le volte in cui sia reso necessario, presso siti idonei a reperire a cura e spese dell'Appaltatore e comunque non all'interno delle aree degli impianti TMB. Sarà facoltà del Committente, comunque, richiedere interventi di pulizia e bonifica aggiuntivi, ogni qualvolta se ne riscontri la necessità per il cattivo stato di mantenimento, senza oneri aggiuntivi per il Committente.

L'appaltatore dovrà attenersi a quanto sancito dall'art. 193 del D.Lgs. 152/06 in merito alla corretta gestione dei Formulari Identificativi dei Rifiuti e di eventuali sistemi di tracciabilità dei rifiuti.

Ogni automezzo che l'appaltatore utilizzi nello svolgimento del servizio non potrà trasportare una quantità di rifiuti superiori al peso utile ammesso, come risultante dai documenti di circolazione del mezzo. L'appaltatore dovrà provvedere, con personale e mezzi idonei propri, all'eventuale vuotatura parziale dei mezzi caricati erroneamente rispetto alla loro portata.

ART. 7 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Nell'effettuazione del servizio oggetto dell'appalto, la ditta affidataria dovrà rispettare le seguenti modalità tecniche ed operative.

▪ Servizio di trasporto a cura della ditta affidataria

Le operazioni di trasporto dovranno avvenire nel pieno rispetto delle normative nazionali, con particolare riferimento al D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. in particolare dovranno rispettare i seguenti principi generali:

- deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico - sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori.

▪ Condotta del Servizio

La ditta affidataria non potrà rifiutarsi di dare immediata esecuzione alle disposizioni e agli ordini della Stazione Appaltante.

La ditta affidataria dovrà adoperarsi ed eseguire il servizio nella massima efficienza possibile.

Il servizio richiesto dovrà essere condotto con cautela e mediante l'adozione di tutti gli accorgimenti tecnici atti a garantire la continuità delle prestazioni, l'incolumità del personale impiegato nelle varie operazioni, la stabilità e l'integrità delle opere ed il rispetto delle norme di carattere igienico-sanitario ed ambientale.

ART. 8 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'appaltatore si impegna a rispettare tutti gli obblighi di legge per la tutela della salute dei propri dipendenti e di tutte le altre persone presenti sui luoghi delle attività commissionate. In particolare si impegna

 <p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli</i></p>	<p>DISCIPLINARE TECNICO</p>
<p>ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO DI RIFIUTI PRESSO SITI ED IMPIANTI DI SMALTIMENTO E/O RECUPERO UBICATI NELLA REGIONE CAMPANIA (EER 19.12.12; 19.12.10; 19.05.01; 19.05.03)</p>	

ad osservare tutte le procedure e norme di prevenzione indicate nel D.Lgs. 81/08 in materia di affidamento di servizi in appalto.

Prima della stipula del contratto l'appaltatore ha l'obbligo di predisporre e trasmettere il piano delle misure per la salute e la sicurezza dei lavoratori ed, eventualmente, integrare il Documento Unico Valutazione Rischi di Interferenze (DUVRI) predisposto dal Committente.

L'appaltatore, con la sola partecipazione alla gara d'appalto, dichiara di essere a conoscenza delle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro che rigorosamente applica in tutte le fasi di espletamento delle attività oggetto dell'appalto.